

I.I.S.S. "E. Majorana" Martina Franca (TA)
Prot. 0009355 del 27/06/2023
VI-2 (Uscita)

All'Albo pretorio online

Alla Sez. Amm.ne Trasparente - sito web dell'Istituto

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DELLA **FORNITURA DI PC DESKTOP PER AI E IOT** MEDIANTE ORDINE DIRETTO SU ME.PA., AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2, LETT. A) DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 120/2020 E DEL D.L. 77/2021 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 108/2021

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 2 "NEXT GENERATION LABS" (*Realizzazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole del secondo ciclo*) - TITOLO PROGETTO: "**MAJORANA'S FUTURE LABS**"

CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-962-P-12885

CIG SIMOG: 99291333C2

CUP: I94D22002890006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'art. 26, c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- DATO ATTO** che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, che abroga la Direttiva 2004/18/CE;

- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice) - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e ss.mm.ii., che recepisce suddette direttive al fine di introdurre «un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea»;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2 del Codice, il quale prevede che *«la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesto.»*;
- VISTO** che ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., *«mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni»* (MePa), accessibile sul portale www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Categorie merceologiche e che, per la fruizione delle prestazioni presenti sul MePa, Consip rende disponibile lo strumento di acquisto dell'Ordine di Acquisto (Oda), con affidamento a un fornitore che offre uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MePa e quello della Trattativa Diretta (TD), ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MePa, ma sul quale si possono eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo;
- VISTO** in particolare l'art. 36, c. 2, lett. a) del Codice, come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, cosiddetto "Correttivo", il quale prevede che *«le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture [...] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»*;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, cosiddetto **Decreto Semplificazioni bis**, convertito con L. 108/2021, che ha novellato l'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, cosiddetto Decreto Semplificazioni, convertito con L. 120/2020;
- VISTO** che per le procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria è in vigore, sino al «30 giugno 2023», la disciplina temporanea derogatoria dell'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolata dall'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conversione della legge 11 settembre 2020, n. 120, dove al comma 2, testo modificato dall'art. 51, comma 1, lett. b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, si dispone che *«...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità... ..a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a*

quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione »;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni Consip;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

CONSIDERATO l'art. 46, comma 1, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che « Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa.»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, ..., stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (**DNSH**, "Do No Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università";
- VISTA** In particolare, la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- PRECISATO** che in relazione all'affidamento in parola si è provveduto all'acquisizione di apposito CUP (codice **I94D22002890006**);
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;
- VISTE** le "Istruzioni operative per l'attuazione degli interventi del Piano Scuola 4.0, Next generation Labs" (Nota prot. n. 0107624 del 21/12/2022), e le FAQ (Nota prot. n. 4302 del 14/01/2023);
- VISTO** il progetto dal titolo "**MAJORANA'S FUTURE LABS**" relativo all'investimento di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR, e presentato dall'area scrivente mediante l'apposita piattaforma "Futura – PNRR Gestione progetti" accessibile sul portale <https://pnrr.istruzione.it/>;
- VISTO** l'Accordo di concessione **prot. n. 47958 del 18/03/2023**, firmato da Direttore generale e Coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR e acquisito in entrata da codesta Istituzione scolastica, Nota prot. n. 4031

del 20/03/2023, che costituisce formale autorizzazione all'utilizzo del finanziamento utile alla realizzazione del progetto dal titolo "MAJORANA'S FUTURE LABS", codice di progetto M4C1I3.2- 2022-962-P-12885;

RICHIAMATE le delibere collegiali: delibera n. 6 del Consiglio di istituto del 30/09/2022 di adesione al Piano Scuola 4.0, delibera n. 5 del Collegio dei docenti del 26/01/2023, delibera n. 7 del Consiglio di istituto del 14/02/2023;

VISTO il Programma annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto in data 14/02/2023, delibera n. 2;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;

PRESO ATTO dell'assunzione in bilancio del finanziamento relativo al progetto MAJORANA'S FUTURE LABS, Nota **prot. n. 4289 del 23/03/2023**;

VALUTATA la necessità, nell'ambito del Progetto MAJORANA'S FUTURE LABS, CUP I94D22002890006, di rispettare il target assegnato di trasformazione di laboratori tradizionali in laboratori per lo sviluppo delle competenze richieste dalle professioni digitali del futuro, che diventano tali grazie alle dotazioni digitali utili alla transizione digitale, nella fattispecie, la professione digitale del futuro è afferente all'indirizzo informatico della scuola ed essa sarà in grado di rendere gli studenti ancora più competenti nel settore dell'I.O.T. e dell'A.I.;

VALUTATO il carattere di necessità ed urgenza di impegnare le somma a disposizione entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO l'art. 55, comma 1, lettera b, punto 1 e punto 2 del D.L. 77/2021 recante "Governance del Piano di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", prevede, al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal già menzionato Regolamento UE 2021/241, che:

- le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'art. 1, comma 449 (Obbligo di approvvigionamento tramite convenzioni Consip) e comma 450 (Obbligo di ricorso al Mercato Elettronico) della legge 27 dicembre 2006 n. 296 **possano procedere anche in deroga**;
- i dirigenti scolastici possono procedere anche in deroga a quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lettera a del già citato D.L. MIUR del 28 agosto 2018, n. 129

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, recanti: «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

CONSIDERATI l'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e gli articoli 3 e 44 del già menzionato D.L. 28 agosto 2018, n. 129, che definiscono le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale;

RICHIAMATO il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture, approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 09/05/2023, delibera n. 3;

- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida n. 3 A.N.AC., recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- RITENUTO** che la scrivente, prof.ssa Anna Maria Gabriella MELE, Dirigente scolastica di codesto Istituto, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento in oggetto (Nomina R.U.P. **prot. n. 4306 del 23/03/2023**), in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- PRESO ATTO** che la scrivente ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione con esplicito riferimento al presente procedimento, in atti **prot. n. 9327 del 27/06/2023** e che, nei suoi confronti, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- PRESO ATTO** che nel Capitolato tecnico, ALLEGATO NGL_02, presentato in data 20/06/2023, **prot. n. 9181 del 23/06/2023**, dalla prof.ssa LIUZZI Ida, in qualità di progettista (Nota prot. n. 6135 del 21/04/2023), incaricata per il sottoprogetto "Lab Informatica", si rinvergono le specifiche tecniche, merceologiche e i quantitativi dei beni della fornitura in parola, consistenti in n. 26 PC DESKTOP PER AI E IOT (n. 2 per postazione docente e n. 24 per postazione alunno);
- PRESO ATTO** altresì che nel Capitolato tecnico, ALLEGATO NGL_01, in atti **prot. n. 8107 del 06/06/2023**, presentato dal prof. CALO' Pietro Antonio Paolo, in qualità di progettista (Nota prot. n. 6137 del 21/04/2023), incaricato per il sottoprogetto "Lab Elettronica/Elettrotecnica", si rinvergono le specifiche tecniche, merceologiche e i quantitativi dei beni della fornitura in parola, consistenti in n. 2 PC Desktop con processore Intel i5 o superiore;
- VISTO** che sul sito www.acquistinretepa.it di CONSIP SPA è attiva la convenzione Consip "PC Desktop e Workstation 2" – Lotto 3, in atti **prot. n. 9316 del 27/06/2023**;
- PRESO ATTO del benchmarking effettuato per comparare** le caratteristiche tecniche e funzionali dei PC desktop per AI e IoT (*Intel Core i7 12700 2.1ghz*), richiesti nei Capitolati tecnici menzionati, con quelle dei PC desktop in convenzione "PC Desktop e Workstation 2 - lotto 3" (*Lenovo – THINKCENTRE M75t Gen2 processore AMD Ryzen 5 5600G*) (rispettivamente: ram speed: 4800MHz vs 3200MHz, CPU threads: 20 vs 12, maximum operating temperature: 100°C vs 95°C, turbo clock speed: 4.9GHz vs 4.4GHz, L2 cache: 12MB vs 3MB, PassMark result: 31159 vs 19898, L3 cache: 25MB vs 16MB, version of PCI Express (PCIe): 5 vs 3);
- ATTESO** che i **beni presenti nella citata Convenzione Consip non sono previsti con caratteristiche tecniche e funzionali idonee all'interesse pubblico che codesta Stazione Appaltante deve soddisfare;**

- RITENUTO** nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, di derogare all'obbligo normativo di ricorso alle Convenzioni Consip e di procedere con relativo ordine su ME.PA. ai fini della fornitura di beni con caratteristiche idonee al fabbisogno dell'Istituto;
- ACCERTATO** che l'indagine conoscitiva di mercato, espletata mediante consultazione di elenchi e vetrine disponibili sul portale "Acquisti in Rete PA", ha consentito di individuare diversi operatori economici che offrono sul ME.PA. i beni della fornitura richiesta;
- CONSIDERATO** che, al fine di ponderare la congruità del prezzo rispetto al valore di mercato, si è proceduto al confronto tra gli operatori presenti su Me.PA., adottando il criterio del minor prezzo per i beni da acquisire, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 comma 4, D. Lgs. 50/2016, come risulta dalle videate della vetrina MePA (in atti **prot. n. 9311 del 27/06/2023**);
- VERIFICATO** che, sotto il profilo economico, il miglior offerente su Me.PA. per l'affidamento in parola risulta essere l'operatore economico **STUDIO DI INFORMATICA DELLA RCRMAINT DI RAVENNI D. E ROSI D. SAS** con un **importo unitario pari a € 668,75 IVA esclusa**, corrispondenti a € 815,88 IVA inclusa;
- VERIFICATO** altresì il **rispetto del principio di rotazione**, in quanto il suddetto operatore economico non risulta essere stato contraente in altri analoghi affidamenti di questa Stazione Appaltante;
- VISTO** l'art. 1, c. 65 e c. 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- VISTO** il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) dove in particolare all'art. 5 c. 5 recita *"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per consentire l'acquisizione automatica dei dati e delle informazioni necessari all'attività di monitoraggio del PNRR nonché del PNC di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 luglio 2021, n. 101, per gli affidamenti superiori a cinquemila euro è sempre richiesta, anche ai fini del trasferimento delle risorse relative all'intervento, l'acquisizione di un codice identificativo di gara (CIG) ordinario"*.
- PRESO ATTO** che, a seguito di corretta finalizzazione della procedura ordinaria di acquisizione del CIG, il sistema SIMOG ha rilasciato il codice identificativo di gara **99291333C2**, in atti prot. 9351 del 27/06/2023, con cui si assicura la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- DATO ATTO** che, con riferimento alla verifica dei requisiti del contraente, e tenuto conto di quanto previsto dal punto 4 delle "Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.:
- a) è stato acquisito il casellario A.N.AC. (**prot. n. 9349 del 27/06/2023**), nulla rilevando;
- b) è stata acquisita un'autodichiarazione (**prot. n. 9295 del 27/07/2023**), del legale rappresentante relativa alla "Tracciabilità flussi finanziari";

c) è stato verificato il rispetto della regolarità fiscale e contributiva da parte dell'operatore economico in parola, mediante l'acquisizione di DURC online, prot. INPS 36260435 con scadenza il 30/09/2023;

ATTESO che i già citati requisiti generali nonché quelli sub 1., 2. e 3. devono essere autodichiarati - ex DPR 445/2000 - attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite F.V.O.E. di A.N.AC. mediante PassOE;

PRESO ATTO che per alcune tipologie di beni oggetto della fornitura, ai fini dell'ammissibilità della spesa, dovrà essere rispettato il principio di non arrecare significativo danno ambientale, ai sensi dell'articolo 17 del già citato Regolamento UE n. 2020/852 (DNSH);

DATO ATTO che, per i suddetti beni, si applicano i requisiti previsti dal Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione "Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone", SWD (2021) 57 final del 5.3.2021;

DATO ATTO che l'offerente in data odierna, in atti **prot. n. 9295 del 27//07/2023**, ha prodotto la dichiarazione con la quale attesta il rispetto del principio di "non arrecare danno all'ambiente";

DATO ATTO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari a € **18.725,00** (diciottomilasettecentoventicinque/00) IVA esclusa, corrispondenti a € **22.844,50** (ventiduemilaottocentoquarantaquattro/50) IVA inclusa, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di procedere all'emissione di un **ordine diretto di acquisto su Me.Pa.**, ai sensi dell'Art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella Legge 120/2020 e del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella Legge 108/2021, disciplina derogatoria temporanea dell'art. 36, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 30 giugno 2023, alla ditta **STUDIO DI INFORMATICA DELLA RCRMAINT DI RAVENNI D. E ROSI D. SAS**, con sede legale in Siena, P. IVA 01193630520, per **la fornitura di n. 28 PC Desktop per AI e IoT** con caratteristiche tecniche e funzionali aderenti alle specifiche dei Capitolati tecnici menzionati, allegati NGL_02 e NGL_01, per l'importo complessivo di € **18.725,00** (diciottomilasettecentoventicinque/00) IVA esclusa, corrispondenti a € **22.844,50** (ventiduemilaottocentoquarantaquattro/50) IVA inclusa;
- Di autorizzare la spesa complessiva di € **22.844,50 IVA inclusa**, da imputare sull'aggregato A03/20 Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – NEXT DIGITAL LABS M4C113.2-2022-962-P-12885 Piano Scuola 4.0 del Programma Annuale E.F. 2023;
- Di assumere, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, nella propria persona le funzioni di Responsabile del Procedimento (R.U.P.);
- Di perfezionare la stipula del contratto di fornitura con la ditta affidataria in MePa mediante sottoscrizione di apposito modulo d'ordine (Oda), secondo le modalità previste dalla piattaforma del MePa di Consip, fermo

restando la necessaria documentazione prodotta dall'affidatario, in atti, e concernente i requisiti morali, professionali e di regolarità contabile all'uopo necessari;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione scolastica, nella sezione "Albo Pretorio on line" e per le finalità di cui al D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di gara e Contratti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna Maria Gabriella MELE

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate